Al Festival del teatro

«Il processo» in scena a Venezia

Il romanzo di Kafka sarà rappresentato nella riduzione teatrale di Jan Grossman

Le sere del 26, 27 e 28 settembre, secondo il programma del XXVI Festival internazionale del teatro di prosa della Biennale di Venezia, verrà presentato al Teatro La Fenice, nella realizzazione del «Teatro alla Balconata» di Praga *Il processo* di Franz Kafka, per la regia di Jan Grossman, in prima rappresentazione per l'Italia.

L'originale di Kafka, fedelmente adattato per il teatro, in due tempi, da Jan Grossman, si articola in diciassette quadri che segnano la genesi del dramma dal suo primo delinearsi fino al suo tragico epilogo.

Nato nel 1958 come teatro sperimentale collettivo dalla unione di giovani autori, attori e compositori, il «Divadlo na Zabradli» (Teatro alla Balconata) è diretto, sin dalla sua fondazione, da Vladimir Vodicka, mentre Ladislav Fialka dirige il gruppo di pantomima, e Jan Grossman, regista e teorico del teatro, associatosi successivamente, è il direttore degli spettacoli. L'impegno della compagnia è rivolto alla sperimentazione, con l'ausilio di mezzi differenti fra loro e tuttavia complementari, come la commedia e la pantomima, delle possibilità di espressione del teatro contemporaneo. Teatro di Stato, come tutti i teatri professionistici in Cecoslovacchia, il «Teatro alla Balconata», conta, dalla sua fondazione, numerose importanti rappresentazioni fra cui vanno segnalate *Ubu re* di Jarry, *La cantatrice* e *La lezione* di Ionesco e *Aspettando Godot* di Beckett. Fanno altresì parte della compagnia lo scenografo Boris Soukup, la costumista Mirka Soukupova e il compositore Zdenek Sikola.

Jan Grossman, autore dell'adattamento del *Processo* di Kafka, del quale curerà la regia a Venezia, è nato nel 1928. Dopo aver studiato estetica, letteratura e scienza teatrale alla Università di Praga, ha collaborato alla direzione di riviste culturali e, in qualità di critico letterario, ha pubblicato alcuni studi e curato traduzioni da varie lingue. Nel 1946 ha iniziato la carriera di drammaturgo presso il Teatro Nazionale di Praga, proseguendola al teatro nazionale di Brno e quindi al Teatro E. F. Burian, dove curò la regia di alcuni spettacoli. Ha svolto sino al 1956 attività letteraria e, successivamente, in veste di critico teatrale, è entrato in contatto col «Teatro alla Balconata» di cui è divenuto, nel 1961, drammaturgo e direttore del gruppo drammatico, riunendo quindi un gruppo di artisti di prim'ordine. Datano da allora tutte le sue più importanti regie come *Un gioco alla maniera di Susanna* di Macourek, *Srejk* di Hasek, e *Ubu re* di Jarry.

Interpreti del *Processo* saranno gli attori Jan Preucil, Vaclav Mares, Lida Engelova, Helena Lehka, Hana Smrekova, Jirl Lir, Milos Nedbla, Marie Malkova, Oldrich Vlach, Ivan Palec.

Tre nuove opere di Sciostakovic

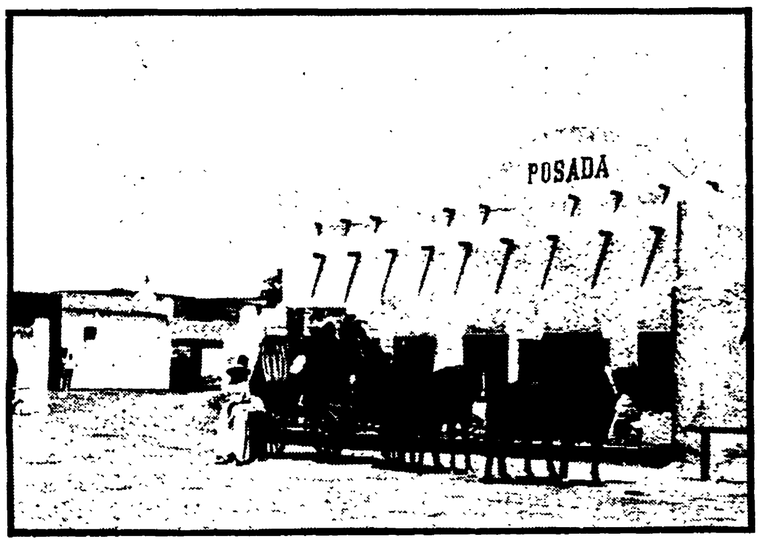
MOSCA, 23.

Tre nuove opere di Dimitri Sciostakovic saranno presentante in un festival musicale che si terrà a ottobre, nel cinquantesimo anniversario della Rivoluzione bolscevica.

Il lavoro più impegnativo sarà *Ottobre*, un grande poema sinfonico dedicato alla Rivoluzione, che verrà eseguito dall'Orchestra filarmonica di Mosca. Sarà eseguito poi un *Concerto per violino*, il secondo dell'autore, con l'interpretazione di David Oistrakh. La terza opera è un ciclo di romanze su testi del poeta Aleksander Blok, per soprano, violino, violoncello e pianoforte. Gli esecutori saranno eccezionali, trattandosi, rispettivamente, di Galina Viscnevskaia, David Oistrakh, Mstislav Rostropovic e dello stesso Sciostakovic.

Si gira «Giarrettiera Colt»

Il confine USA-Messico spostato in Sardegna



Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 23

Quando sulla campagna sarda grava immobile una cappa di calura, si può anche dare credito alla finzione cinematografica che trasporta il selvaggio West a quindici chilometri da Oristano. Del resto, i luoghi in cui si svolgono le gesta di una stravangante coppia di avventurieri, Lulù e Carlos, non hanno niente da invidiare alle zone depresse del continente americano. Il villaggio abbandonato, scovato dal regista Gian Rocco per ambientarvi il suo film Giarrettiera colt, *ha inoltre il vantaggio di essere autentico, del tutto diverso da quello fasullo tirato su con travi di legno e cartapesta nelle aree di Cinecittà non ancora inghiottite dal cemento armato.*

San Sebastiano era un paese morto: le popolazioni dell'Oristanese vi si davano convegno, una volta l'anno, per la gara poetico-dialettale, il ballo tondo e la festa religiosa. Poi l'avv. Corronca, presidente dell'Ente regionale del turismo, ha avuto la bella pensata di trasformare quel mucchio di case abbandonate e in disuso in un ambiente adatto per gli «western all'italiana» oggi tanto di moda. L'iniziativa è andata avanti tra non poche difficoltà, ed anche con molte delusioni per gli organizzatori. Superati gli ostacoli, ecco finalmente che qualcosa si muove. Una casa di produzione romana, la Columbus, ha portato qui una sua troupe e il primo «ciak» è scattato.

A San Sebastiano, divenuto un villagio di frontiera tra il Messico e gli Stati Uniti, arriva, al seguito delle truppe di Massimiliano, la bella Lulù, una nipote di Margherita Gauthier, decisa a non finire come la famosa eroina di Dumas, cioè mondana di alto bordo e tbc.

«Stop! Perfetta! Stampiamo questa! Nicoletta sei molto brava». La scena è finita. Il regista sembra soddisfatto. Nicoletta Machiavelli lo è un po' meno, per via del sudore che scioglie in rivoli giallastri il cerone. Nella sequenza appena finita, dopo quattro prove, dere dimostrare tenerezza e preoccupazione davanti ad una culla che viene delicatamente spinta fuori della diligenza e deposta sulla terra arsa dal sollcone. Per la gente, dentro la culla c'è un neonato, ma in realtà nasconde un nano. E' la trovata del film: dalla carrozzina, sistemata in un angolo del saloon, accanto al tavolo da gioco, il nano farà in modo di passare le carte buone alla giocatrice, sua padrona. Cosicché, barando, la nipote della Gauthier metterà da parte quel tanto che basta per non finire in un sanatorio del West.

A parte gli scherzi Giarrettiera colt *vuole essere un'opera di qualità Ci saranno — è vero — violenza, crudeltà, aridità di denaro, furore omicida, cadareri: ossia le componenti classiche del cinema di evasione. Ma, tentando di sfuggire al consunto dilemma tra personaggi positiri e personaggi negatiri, il regista Rocco e gli sceneggiatori Brunello Maffei, Gioranni Gigliozzi, Vittorio Pescatori, vogliono introdurre nel genere una carica aggressira nuora. Di qui la esasperazione dei canoni narrativi, la tendenza al grottesco, il ricorso all'ironia. Insomma, il regista e i collaboratori, con gusto tutto europeo, intendono condurre un'opera di demistificazione nei confronti di eroi e situazioni che simboleggiano un certo tipo di civiltà americana. Non a caso — oltre Lulù, tipica esponente di un vecchio e decadente continente — troviamo Carlos, beat ante litteram, un giovane non integrato nella società dell'epoca. Ed ancora Jean, ufficialetto francese incaricato di indagare su un traffico d'armi, che le prende sempre sode, e finisce col lasciarsi attrarre dalle lusinghe di una tranquilla vita borghese accanto a Rosy, rossa fanciulla insidiata da un losco piromane.*

C'è tutto, perfino la critica alla dittatura militare. Però non sarà il solito drammone a tinte fosche con morti a carrettate. La Machiavelli — divenuta una figura fissa del cosiddetto western casereccio: *ne ha girati cinque in meno di due anni — giura che siamo ad una «svolta». Tra l'altro, stavolta la parte del leone spetta ad un personaggio femminile e non al solito* bounty killer *sempre attento a non perdere neppure uno scontro. Sono dello stesso parere gli altri interpreti: Yorgo Voyagis, attore greco che ha abbandonato la sua patria per motivi validi («Come è possibile lavorare in un paese in cui non si può recitare Aristofane né leggere Tolstoi o ascoltare Ciaikovsky?»); Marisa Solinas, convertitasi alle storie della pratería in attesa di impersonare sullo schermo Edith Piaf; Gaspare Zola, passato dai ruoli di calciatore e di play-boy a quello di sfortunato antagonista dei pistoleri; e Claudio Camaso, il cattivo di turno.*

«Il western è un filone destinato a durare. I nostri film li comprano a scatola chiusa in Giappone, nelle Filippine, in Messico, in Birmania, in moltissimi altri paesi del terzo mondo, ed ora anche gli Stati Uniti. Vanno bene perfino nei paesi occidentali più avanzati. Ed allora, perché dovremo cambiare genere? Questo villaggio lo abbiamo preso in affitto per tre anni. Giarrettiera colt *è solo il primo western sardo. Ne seguiranno altri»: chi si pronunzia con ostentata sicureza è un produttore della Columbus. Aggiunge che «il genere può durare, a condizione che si rinnori» Intanto recluta indios e banditi, scorati tra gli ultimi disoccupati dei paesi attorno, vuotati dall'emigrazione.*

Giuseppe Podda

Nella foto: uno scorcio di San Sebastiano, trasformato in un paese di frontiera tra il Messico e gli Stati Uniti.

le prime

Cinema

Ogni giorno nasce un fesso

Il titolo è cattivante, e anche l'inizio del film di Jean Claude Chambon, e interpretato da Charles Denner, Michel Galabru, Jean Rochefort, lascia sperare in qualche cosa che faccia un po' divertire con intelligenza. Protagonisti della commediola — girata con la supervisione di Philippe De Broca — sono tre «barboni» parigini, fannulloni irreprendibili che una ne pensano e mille ne fanno per sbarcare il lunario: ladri nei *supermarkets*, traghettatori abusivi su battelli fluviali rubati, meccanici improvvisati che mettono segatura negli ingranaggi e che arraggiano automobili che si spezzeranno in due, finti sensali capaci di vendere un solo appartamento a dieci persone, speculatori, pseudo camerieri pronti a saltare sui gioielli della vecchia miliardaria spaventata da una finta guerra combattuta per burla nel suo giardino di Cannes. Questi tre geni del raggiro riusciranno sempre a farla franca, anche perché il loro antagonista, il maresciallo maggiore Evariste Lenoire, è un po' fesso e non adatto al mestiere che esercita.

Ma se l'inizio del film promette qualcosa, man mano le avventure dei nostri tre eroi si rivelano oltremodo monotone, cioè «riprese» con monotonia, senza che un po' di estro le vivifichi attraverso un'ottica meno convenzionale e più sensibile a tutti quegli effetti esilaranti possibili. Il film diventa a poco a poco glaciale: sembra che le *gags* siano state prima studiate a tavolino piuttosto maldestramente, e poi «girate» meccanicamente senza convinzione. E anche la recitazione, naturalmente, ne fa le spese.

Un colpo da re

L'estate è diventata una stagione assassina: chi riesca a resistere anche ai films di questi giorni può dirsi un uomo forte, tanto forte da poter affrontare il lavaggio del cervello E' di turno un ossicenato scassinatore internazionale, «lo svedese» (che è poi un americano — guarda caso — senza principi e poi in realtà, come tutti quelli che hanno messo le mani e i piedi nei film, uno dei tanti umoristici nipotini italiani di James Bond), il quale rifila una «patacca» contemporaneamente a spie sovietiche, cinesi e americane La vicenda gira intorno ad una scatolina di piombo contenente una sostanza, scoperta dal solito tedesco Von... che è centinaia di volte più radioattiva di quelle che si conoscono. Lui, il biondo, tra una scazzottata e l'altra in abito bianco, la scatola se la tiene in tasca con le sigarette e la butterà in mare, intascati i dollari, perché nessun cattivo ci metta le mani sopra.

Il riso non è stato previsto da John Fleminger che firma il pasticciaccio e ci regala tante cartoline illustrate da Amsterdam e dal Circeo.

vice

Sylva Koscina madrina a Venezia

VENEZIA, 23

Anche quest'anno, per la seconda volta consecutiva, Sylva Koscina sarà la madrina della Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia.

La direzione della Mostra ha infatti invitato l'attrice quale ospite d'onore della serata inaugurale che avrà luogo, come è noto, sabato 26 agosto con la proiezione del primo film in concorso, *Dutchman* («L'olandese») di Anthony Harvey.

Sylva Koscina è recentemente tornata in Italia da New York dove ha interpretato il suo secondo film americano, *Uno dolce modo di morire*, accanto a Kirk Douglas.

Precedentemente, l'attrice aveva recitato, come protagonista, al fianco di Paul Newman, nel film di Douglas Sirk *Al di là del ponte*.

SCHERMI E RIBALTE

Denes Dory a Massenzio

Domani alle 21,30 alla Basilica di Massenzio, concerto diretto da Denes Dory (stagione estiva dei concerti dell'Accademia di S. Cecilia, tagl n 17). In programma: Mozart: Sinfonia in mi bemolle maggiore K 543; Strauss: Till Eulenspiegel, poema sinfonico; Bartok: Concerto per orchestra Biglietti in vendita al Botteghino dell'Accademia, in via Vittoria 6, dalle ore 10 alle 17 e presso l'American Express in Piazza di Spagna, 38.

CONCERTI

BASILICA DI MASSENZIO
Domani, alle 21,30, concerto diretto da Denes Rory. In programma musiche di Mozart, Strauss e Bartok.

TEATRI

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO (Gianicolo)
Sabato alle 21,30 la C.ia la Grande Cavea dir. S. Ammirata presenta l'eccezionale novità assoluta «Western Simphony» di Fernando Di Leo e Andra Maggiore Regia Sergio Ammirata

BELLI
Alle 17 e 21,30 la C.ia Teatro d'Essai presenta «Il cadaveraccio» 2 tempi di Abram Kamiz, E Bertelli, T. Catalano Regia di Johnny Supino

BORGO S. SPIRITO
Domenica alle 17,30 la C.ia D'Origlia-Palmi presenta «Battaglia di dame» commedia brillante in 3 atti di Eugenio Scribe. Prezzi familiari.

FORO ROMANO
Suoni e luci alle 21 italiano, francese, tedesco e inglese, alle 22,40 solo inglese

GIANICOLO (Piazza San Pietro in Montorio)
Alle 21,30 C.ia Spett. Sacri presenta «Laudato sii Mi Signore» dai fioretti di S Francesco Riduzione di R. Lavagna. Regia S. Bargone con B Bovo, A. Crast, L. Gizi, R Malaspina, C. Ninchi, E Vazzoler.

LA CAPANNINA (Nuova Florida)
Alle 22 Ben Yorillo e il suo Complesso Beat

SATIRI
Alle 21,45 Arcangelo Bonaccorso presenta: «L'uomo del gas» di M. Moretti, «Pelone» di Parenti, «Il triangolo è un punto» di B. Longhini novità A Lello. A Duse, F Santelli Regia Enzo De Castro Scene M. Mammì. Ultimissima settimana

TEATRO ROMANO OSTIA ANTICA
Alle 21,45: «Lisistrata» di Aristofane con Lia Zoppelli, Paolo Carlini, Dina Sassoli, Anna Teresa Eugeni, Guido De Salvi. Regia Fulvio Tonti Rendhell.

VILLA ALDOBRANDINI (Via Nazionale Tel. 683272)
Alle 21,30 13.a Estate di prosa romana di Checco Durante. A. Durante, Leila Ducci nel grande successo comico «Il marito di mia moglie» di G. Genzato. Regia Checco Durante. Ultima settimana.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (T 7313306)
Grido di guerra dei Sioux, con H. Keel A ◆ e grande rivista

VOLTURNO (Via Voiturno)
Anatomia di un rapimento, con Mifuni DR ◆ e riv. Canzoni in vespa

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 362.153)
La grande sfida a Scotland Yard, con S. Granger G ◆

AMERICA (Tel. 486.168)
Flashman, con P. Stevens A ◆

ANTARES (Tel. 890 947)
Operazione paura, con J Ross Stuart DR ◆◆

APPIO (Tel. 779 638)
I 5 della vendetta, con G Madison A ◆

ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
Chiusura estiva

ARISTON (Tel. 853.230)
Ogni giorno nasce un fesso, con C. Denner C ◆

ARLECCHINO (Tel 358 654)
Sull'asfalto la pelle scotta, con V. Tschechowa G ◆

ASTOR (Tel 6 220 409)
Cordura, con R Haywerth DR ◆◆

ASTORIA
Chiuso

ASTRA
Chiuso

AVANA
Il ladro di Bagdad, con Steve Reeves A ◆

AVENTINO (Tel 572.137)
Sabato apertura

BALDUINA (Tel 347.592)
Dieci piccoli Indiani, con H O'Brian G ◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

- A = Avventuroso
- C = Comico
- DA = Disegno animato
- DO = Documentario
- DR = Drammatico
- G = Giallo
- M = Musicale
- S = Sentimentale
- SA = Satirico
- SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

- ◆◆◆◆◆ = eccezionale
- ◆◆◆◆ = ottimo
- ◆◆◆ = buono
- ◆◆ = discreto
- ◆ = mediocre
- VM 16 = vietato ai minori di 16 anni

BARBERINI (Tel. 471.707)
Il tigre, con V. Gassman (VM 14) S ◆

BOLOGNA (Tel. 426 700)
Ad un passo dall'inferno, con M Thompson A ◆

BRANCACCIO (Tel 735.255)
Galia, con M Dare (VM 18) DR ◆

CAPRANICA (Tel 672 465)
Sabato riapertura

CAPRANICHETTA (Tel 672 465)
Il lago di Satana, con B Steele (VM 18) G ◆

COLA DI RIENZO (Tel 350 584)
Doppio bersaglio, con Y. Brynner A ◆

CORSO (Tel 671 691)
Odio per odio, con A. Sabàto A ◆

DUE ALLORI (Tel 273 207)
Ad un passo dall'inferno, con M. Thompson A ◆

EDEN (Tel 380 188)
Squillo, con C. Gaioni DR ◆

EMBASSY
Prossima apertura

EMPIRE (Tel 855.622)
Il dottor Zivago, con O Sharif DR ◆

EURCINE (Piazza Italia 6 Eur Tel 5.910.986)
Galia, con M. Dare (VM 18) DR ◆

EUROPA (Tel 865 736)
Tre uomini in fuga, con Bourvil C ◆◆

FIAMMA (Tel 471.100)
July perché non vuoi? (prima)

FIAMMETTA (Tel 470 464)
The Spirit is Willing

GALLERIA (Tel 673 267)
Una donna sposata, con M. Meril (VM 18) DR ◆◆

GARDEN (Tel 582 848)
Tutti i mercoledì, con J Fonda S ◆

GIARDINO (Tel 894 946)
La congiuntura, con V Gassman SA ◆

IMPERIALCINE n. 1 (T 686 745)
Un colpo da re, con A Steel A ◆

IMPERIALCINE n. 2 (T. 686 745)
Una strega in paradiso, con K. Novak SA ◆◆◆

ITALIA (Tel. 856.030)
Uccidi o muori, con R. Mark A ◆

MAESTOSO (Tel 786 086)
Tutti i mercoledì, con J. Fonda S ◆

MAJESTIC (Tel. 674 908)
Le folli veneri di Akira, con A. Kita (VM 18) DR ◆

MAZZINI (Tel. 351 942)
Ad un passo dall'inferno, con M Thompson A ◆

METRO DRIVE-IN (T 6 050 126)
Spara forte più forte non capisco, con M. Mastroianni DR ◆◆

METROPOLITAN (Tel. 689.400)
Assassination, con H. Silva G ◆

MIGNON (Tel. 869 493)
Mondo di notte n. 3 (VM 18) DO ◆

MODERNO ARENA ESEDRA
Flashman, con P Stevens A ◆

MODERNO SALETTA (T. 460 285)
La donna di sabbia, con K. Kishida (VM 18) DR ◆◆◆

MONDIAL (Tel 834.876)
I 5 della vendetta, con G Madison A ◆

NEW YORK (Tel. 780.271)
La grande sfida a Scotland Yard, con S Granger G ◆

NUOVO GOLDEN (Tel. 755.002)
Decilman Story

OLIMPICO (Tel 302.635)
I diabolici, con V. Clouzot (VM 18) G ◆◆◆

PARIS (Tel. 755 002)
«Le scandale» Delitti... e champagne, con A. Perkins (VM 18) G ◆

PLAZA (Tel 681.193)
Tutti pazzi meno io, con A. Bates SA ◆◆

QUATTRO FONTANE (T 470 265)
La ragazza dello scandalo, con A Laurent DR ◆

QUIRINALE (Tel. 462 653)
Il gobbo di Londra, con G. Stoll (VM 18) G ◆

QUIRINETTA (Tel 670 012)
Ascensore per il patibolo, con J Moreau G ◆

RADIO CITY (Tel 464 103)
Breve chiusura estiva

REALE (Tel 580 234 L. 600)
I fantastici tre superman, con T Kendall A ◆

REX (Tel 864.165)
Prossima riapertura

RITZ (Tel 837 481)
La grande sfida a Scotland Yard, con S Granger G ◆

RIVOLI (Tel 460 883)
Un uomo e una donna, con J L Trintignant (VM 18) S ◆

ROYAL (Tel 770 549)
Thompson 1880, con G Mitchell A ◆

ROXY (Tel 870 504)
Breve chiusura estiva

SALONE MARGHERITA (6714389)
Fahrenheit 451, con J. Christie DR ◆◆

SAVOIA (Tel 861 159)
Ad un passo dall'inferno, con M Thompson A ◆

SMERALDO (Tel 451 581)
La sposa del mare

STADIUM (Tel. 593 280)
Breve chiusura estiva

SUPERCINEMA (Tel 485 498)
Julie perché non vuoi?

TREVI (Tel. 689 619)
La bisbetica domata, con E Taylor SA ◆◆

TRIOMPHE (Piazza Annibaliano)
Un colpo da re, con A Steel A ◆

VIGNA CLARA (Tel 320 359)
Galia, con M Dare (VM 18) DR ◆

Seconde visioni

AFRICA: La morte arriva strisciando

AIRONE: Una spada nella roccia DA ◆◆

ALASKA: Il sole sorgerà ancora, con A Gardner DR ◆◆◆

ALBA: Lo sperone nero, con L Darnell A ◆

ALCYONE: La mandragola, con P Leroy (VM 18) SA ◆◆

ALCE: Lo spaccone, con Paul Newman (VM 16) DR ◆◆◆

ALFIERI: I fantastici tre superman, con T. Kendall A ◆

AMBASCIATORI: La lunga estate calda, con P Newman S ◆◆

AMBRA JOVINELLI: Grido di guerra dei Sioux, con H Keel A ◆ e rivista

ANIENE: I tre della Croce del Sud, con J. Wayne SA ◆

APOLLO: La regina dei vichinghi, con Carita SM ◆

AQUILA: Ramon il messicano

ARALDO: Lord Jim, con Peter O'Toole DR ◆◆

ARIEL: La lunga estate calda, con P. Newman S ◆◆

ATLANTIC: Gli spietati (il prigioniero della miniera), con G. Cooper A ◆◆

AUGUSTUS: Camping, con N. Manfredi C ◆◆

AUREO: La spia che viene dal mare

AUSONIA: 007 dalla Russia con amore, con S. Connery G ◆

AVORIO: Lo sceriffo non spara

BELSITO: Dick Smart 2007, con M. Lee A ◆

BOITO: Il gran lupo chiama, con C. Grant SA ◆◆

BRASIL: I bucanieri, con Yul Brynner A ◆

BRISTOL: Da Berlino l'apocalisse, con R. Hanin G ◆

BROADWAY: Cinque marines per 100 ragazze, con V. List C ◆

CALIFORNIA: Ne onore ne gloria, con A. Quinn DR ◆

CASTELLO: La diabolica spia, con M Meli A ◆

CINESTAR: Ventimila dollari sul sette, con G Wilson A ◆

CLODIO: Il sole sorgerà ancora, con A Gardner DR ◆◆◆

COLORADO: Un dollaro tra i denti

CORALLO: La vendetta di Ercole, con M. Forrest SM ◆

CRISTALLO: Hotel Paradiso, con A. Guinness SA ◆

DEL VASCELLO: Il cavaliere senza volto, con C Mootc A ◆

DIAMANTE: I ponti di Toko-Ri, con W Holden DR ◆

DIANA: L'uomo che uccise il suo carnefice, con G Maharis (VM 14) DR ◆

EDELWEISS: I 4 figli di Katie Elder, con J Wayne A ◆◆

ESPERIA: La grande fuga, con S Mc Queen DR ◆◆◆

ESPERO: Assicurasi vergine, con R Power S ◆

FOGLIANO: Ulisse, con K Douglas A ◆◆

GIULIO CESARE: La valle della vendetta, con J. Dru A ◆

HARLEM: Riposo

HOLLYWOOD: Operazione Normandia, con R Taylor DR ◆

IMPERO: Il corsaro dell'isola verde, con B. Lancaster SA ◆◆◆

INDUNO: La battaglia di Engelchen, con M. Rut DR ◆◆◆

JOLLY: Ne onore ne gloria, con A Quinn DR ◆

JONIO: La regina dei vichinghi, con Carita SM ◆

FARNESE: Il vigile, con Alberto Sordi C ◆◆◆

LA FENICE: La cassa sbagliata, con J Mills SA ◆

LEBLON: Ulisse, con K Douglas A ◆◆

MASSIMO: Agente Logan missione Ypotron, con L Devill A ◆

NEVADA: Mark Donen agente Z-7, con L Jeffries A ◆

NIAGARA: La vergine della valle, con R Wagner A ◆

NUOVO: Un killer per lo sceriffo

NUOVO OLIMPIA: Cinema selezione: Comanceros, con John Wayne A ◆◆

PALLADIUM: La lunga marcia, con J L. Trintignant DR ◆

PALAZZO: Al Capone, con R Steiger DR ◆

PLANETARIO: Domani riapertura

PRENESTE: Una storia di notte

PRINCIPE: Agente Ted Ross rapporto segreto, con A. Fernand A ◆

RENO: Gli inesorabili, con B Lancaster A ◆◆

RIALTO: Strega in amore, con S. Ferrati (VM 18) DR ◆

RUBINO: Chiusura estiva

SPLENDID: Duello a Thunder Rock, con B. Sullivan DR ◆

TIRRENO: Strategie Command chiama Jo Walker, con T. Kendall A ◆

TRIANON: Se sei vivo spara, con T Milian (VM 18) A ◆◆

TUSCOLO: L'affare Beckett, con L. Jeffries A ◆

VERBANO: Breve chiusura estiva

Terze visioni

ADRIACINE: Chiusura estiva

ARS CINE: Chiusura estiva

AURORA: Da New York la mafia uccide, con E Costantine

COLOSSEO: La valle delle ombre rosse A ◆

DEI PICCOLI: Chiusura estiva

DELLE MIMOSE: Il diavolo ha riso, con J Moreau (VM 18) DR ◆◆

DELLE RONDINI: Il vigile, con A Sordi C ◆◆◆

DORIA: A qualcuno piace caldo, con M Monroe C ◆◆◆

ELDORADO: Marines Battleground, con J Mahoney DR ◆

FARO: Mark Donen agente Z-7, con L Jeffries A ◆

FOLGORE: Sono un agente FBI, con J Stewart G ◆

NOVOCINE: I coltelli del vendicatore

ODEON: La 18.a spia, con R Goulet A ◆

ORIENTE: I tre del Colorado A ◆

PLATINO: Chiusura estiva

PRIMA PORTA: Femmine delle caverne, con E Ronay A ◆

REGILLA: Duello a El Diablo, con S Poitier A ◆◆

ROMA: Superspettacoli nel mondo (VM 18) DO ◆

SALA UMBERTO: Il tramonto degli eroi, con T. Lommicki DR ◆◆

Sale parrocchiali

BELLARMINO: Il padrone del mondo, con V Price A ◆◆

DELLE PROVINCIE: Le avventure di Scaramouche A ◆

DON BOSCO: Z 32 operazione dinamite

MONTE OPPIO: Per favore non toccate le palline, con S Mc Queen C ◆◆

ORIONE: La donna dalla maschera di ferro

PIO X: Gringo getta il fucile, con F Sancho A ◆

TIZIANO: Gli eroi del circo

ARENE

ALABAMA: Il grande campione, con K Douglas DR ◆◆◆

AURORA: Da New York mafia uccide, con E Costantine G ◆◆

CASTELLO: La diabolica spia, con M. Meli A ◆

CORALLO: La vendetta di Ercole, con M Forrest SM ◆

DELLE PALME: Missione in Oriente, con M Brando DR ◆

DON BOSCO: Z 32 operazione dinamite

ESEDRA MODERNO: Flashman con P Stevens A ◆

FELIX: Texas oltre il fiume, con D Martin A ◆◆

LUCCIOLA: Rose rosse per Angelica con J Perrin A ◆

NEVADA: Mark Donen agente Z-7, con L. Jeffries A ◆

NUOVO: Un killer per lo sceriffo

ORIONE: La donna dalla maschera di ferro

PIO X: Gringo getta il fucile, con F Sancho A ◆

REGILLA: Duello a El Diablo, con S Poitier A ◆◆

S. BASILIO: Il segreto di Budda SM ◆

TARANTO: El Greco, con Mel Ferrer DR ◆◆

TIZIANO: Gli eroi del circo

TUSCOLANA: Duello all'ultimo sangue, con R Hudson DR ◆

VACANZE LIETE

RIMINI-MAREBELLO PENSIONE VILLA PERUGINI - Tel. 30.666 - vicina mare - moderna - parcheggio - Dal 20 al 31 Agosto L. 2300 - Settembre 1700 - tutto compreso - direzione propria.

La coppa Europa della canzone

MILANO, 23.

Il Festival internazionale della canzone «Coupe d'Europe», che ogni anno ha luogo in località diverse, si svolgerà quest'anno nella cittadina di Gmunden (Austria superiore) nel periodo dal 3 al 10 settembre prossimi.

Alla manifestazione prenderanno parte Belgio, Germania, Francia, Olanda, Italia, Jugoslavia, Austria, Polonia, Cecoslovacchia e Svizzera.

Ogni paese sarà presente con una squadra di tre cantanti: si aggiudicherà la «coppa» e una somma di denaro quella formazione che riuscirà a vincere le eliminatorie e la «finale» che avrà luogo il 9 settembre.

Per quanto riguarda la squadra italiana, sono in predicato di partecipare cantanti assai affermati e giovani «leve» della canzone. Il primo iscritto al team italiano è Gian Belmondo, recente vincitore per numerose settimane a «Settevoci» e prossimo partecipante a «Partitissima», al «Festival delle Rose», al «Festival di Zurigo» e a numerose altre trasmissioni radiotelevisive.

La «Coupe d'Europe» verrà ripresa da tutte le reti televisive dei paesi partecipanti.

RAI TV

a video spento

GLI INDIOS — *Quello di Alberto Pandolfi è un nome che non compare spesso sui nostri video: anzi, vi compare molto raramente. Ma le trasmissioni che portano la firma di Pandolfi meritano generalmente di essere viste: di questo documentarista, ad esempio, ricordiamo un rapido «diario africano» che ci mise in contatto con alcuni aspetti della vita dei popoli africani quando anche tra la nostra TV si interessava assai scarsamente di quel Continente.*

Anche la serie L'altra America, *giunta ieri sera alla sua seconda puntata, porta, insieme con quella di Sergio Borelli, la firma di Alberto Pandolfi: anche questa serie documentaria si occupa di Paesi finora largamente trascurati dalla nostra TV (i Paesi dell'America Latina); e anche questa serie merita di essere vista con attenzione. Innanzitutto, per il taglio che caratterizza questi servizi e che è, finalmente, un taglio di cronaca. Ieri sera, la chiarezza espositiva e, insieme, gran parte dell'interesse della puntata sugli indios (i figli delle Ande era il titolo del servizio) erano dovuti al fatto che le immagini contrappuntavano con precisione il commento, documentandone molte notizie e affermazioni. Alcune sequenze hanno dimostrato in modo esemplare come le immagini di cronaca, quando sono «usate» con intelligenza, possano sostituire con vantaggio tanti discorsi: brevi, anche brevissime, come quello sul «passo dell'oca» dell'esercito boliviano o l'altro, più disteso, sulla presentazione delle credenziali da parte di un ambasciatore al palazzo presidenziale di Lima son riusciti a darci in modo diretto il clima politico (e non soltanto il «colore») di quei Paesi. Del resto, Pandolfi non fa quasi mai del «colore», nemmeno nelle circostanze più favorevoli: ricordiamo la lunga sequenza sulla festa degli indios, che è servita a sostenere una analisi sociologica molto acuta, davvero insonsueta nei documentari della nostra televisione. Non tutte le parti della puntata sono state alla stessa altezza: alcune occasioni, secondo noi, Pandolfi le ha, almeno parzialmente, mancate. In particolare, troppo avara è stata la parte dedicata ai minatori boliviani; l'esperienza di questi indios, che durante il governo di Paz Estensoro si armarono e controllarono le miniere come «territori liberi», dando luogo a una fase di potere operaio di grande importanza per tutto il Continente, meritava di essere analizzata con attenzione molto maggiore. Anche i riferimenti alla guerriglia, che non sono stati reticenti, ci sono parsi però piuttosto esteriori: solo nel rapido giro di interviste all'Università di Lima ci si è avvicinati al rapporto tra la guerriglia e il dibattito politico attualmente in corso in questi Paesi.*

D'altra parte, notevole è senza dubbio la difficoltà di registrare «voci» significative e non ufficiali in situazioni come quella dell'America Latina: e tuttavia non si può negare che questa deficienza nel complesso del documentario si avvertiva. Tanto più quanto più il servizio appariva rispettoso della realtà e interessato alla autentica sostanza di un problema capitale come quello del possibile contributo autonomo degli indios alla società dell'America Latina

g. c.

preparatevi a...

Torna Pisu (TV 1° ore 21)

Dovendo provvedere ogni suo spettacolo di ospiti d'onore, la TV ha esaurito in questi anni le scorte — le scorte vogliamo dire, di coloro che sono disposti ad apparire sul video per pronunciare alcune battute più o meno peregrine. Così, gli ospiti d'onore, ormai, hanno un loro ciclo: e, dato che alcuni vengono ritenuti più bravi di altri, il ciclo di questi ultimi è ovviamente più breve. Risultato: si finisce per vedere sempre le stesse facce sul video. Stasera, in «Lei non si preoccupi», torna, come ospite d'onore, un attore che ha il ciclo cortissimo: Raffaele Pisu. Altri ospiti d'onore: i quattro Cetra, anche loro piuttosto frequenti.

Bella Italia (TV 1° ore 22,15)

Secondo servizio della serie «Bella Italia», dedicata alla scoperta delle bellezze artistiche e monumentali del nostro Paese. Il primo servizio sulle ville romane fu molto interessante: quelo di stasera è dedicato a Caserta e, se è condotto con lo stesso spirito critico e con la stessa attenzione del primo, varrà la pena di vederlo.

programmi

TELEVISIONE 1°

18,15 LA TV DEI RAGAZZI

19,45 TELEGIORNALE SPORT
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
ARCOBALENO
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE
CAROSELLO

21,— LEI NON SI PREOCCUPI, con Enrico Simonetti e Isabella Biagini

22,15 LA BELLA ITALIA. Le due Caserte

22,45 QUINDICI MINUTI CON ANNA IDENTICI

23,— TELEGIORNALE

TELEVISIONE 2°

21,— TELEGIORNALE
INTERMEZZO

21,15 PERRY MASON. L'ultimo caso - Telefilm

22,05 EUROVISIONE - GIOCHI SENZA FRONTIERE 1967

RADIO

NAZIONALE

Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23; 6,35: Corso di spagnolo, 7,10: Musica stop; 7,48: Pari e dispari; 8,30: Canzoni del mattino; 9,07: Colonna musicale; 10,05: Le ore della musica; 12,05: Contrappunto; 13,33: E' arrivato un bastimento; 14: Trasmissioni regionali, 14,40: Zibaldone italiano; 15,45: I nostri successi; 16: Per i ragazzi; 16,30: Novità discografiche americane; 17,15: Rocambole; 17,30: Momento napoletano; 17,40: Oggi a Parigi; 18,10: G